ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOSUÈ CARDUCCI"
Via XX Settembre, 2 – 20025 Legnano (MI)
☎ e 🖷 0331547307
e-mail: MIIC8EA008@ISTRUZIONE.IT

Scuole Primarie
"G. Carducci" - "A. Toscanini"
"G. Deledda"
Scuola Secondaria di I grado
"Rita Levi Montalcini"

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE
a.s. 2024 - 2025

Il Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.) è un documento cruciale redatto ogni anno dal gruppo di lavoro per l'inclusione all'interno di un'istituzione scolastica. Questo piano si rivolge agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e mira a rispondere efficacemente alle loro esigenze, integrandosi nel Piano dell'Offerta Formativa (PTOF). Il P.A.I. rappresenta un momento di riflessione collettiva da parte della comunità educante e mira a promuovere una cultura dell'inclusione, coinvolgendo anche le agenzie educative del territorio.

Obiettivi del P.A.I.

- **Cultura dell'Inclusione:** Promuovere un ambiente educativo inclusivo attraverso la collaborazione con le agenzie del territorio.
- **Didattica Attenta ai Bisogni:** Sviluppare pratiche didattiche che rispondano alle esigenze individuali degli studenti, perseguendo obiettivi comuni.
- **Aggiornamento Continuo:** Adattarsi costantemente ai cambiamenti dei bisogni e delle risorse disponibili.
- **Analisi del Contesto:** Valutare il contesto operativo della scuola per utilizzare al meglio le risorse disponibili e creare percorsi educativi personalizzati.

Azioni e Interventi

- **Superamento delle Barriere:** Identificare e superare gli ostacoli che limitano l'inclusione scolastica.
- **Individuazione dei Facilitatori:** Riconoscere e sfruttare i facilitatori del contesto educativo.
- **Progettazione e Programmazione:** Pianificare interventi per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica, sempre nei limiti delle risorse disponibili.

Risorse e Limiti

Il P.A.I. deve essere implementato considerando le risorse finanziarie, umane e strumentali a disposizione della scuola. Questo implica una gestione oculata delle risorse e un costante aggiornamento del piano per rispondere ai mutamenti del contesto scolastico e delle necessità degli alunni.

Importanza dell'Analisi del Contesto

L'analisi del contesto in cui opera la scuola è fondamentale per:

- Utilizzare risorse reali e possibili.
- Individuare percorsi educativi che valorizzino le attitudini e gli stili cognitivi di ogni alunno.

Il P.A.I. è un documento dinamico e integrato nel PTOF, essenziale per promuovere un'educazione inclusiva e di qualità. Il suo successo dipende dalla collaborazione tra tutte le parti coinvolte e dalla capacità di adattarsi continuamente alle nuove esigenze e risorse del contesto scolastico.

PARTE I

a.s. 2023/2024

Analisi dei punti di forza e di criticità	Primaria	Secondaria I grado	**Totale Istituto**
Popolazione scolastica	**574**	**204**	**778**
A. Rilevazione dei BES presenti	**n°**		
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	**44**	**9**	**53**
Ø **minorati vista**	0	0	0
Ø **minorati udito**	2	0	2
Ø **Psicofisici**	42	9	53
2. Disturbi evolutivi specifici	**40**	**27**	**67**
Ø **DSA**	12	19	31
Ø **ADHD**	2	1	3
Ø **Borderline cognitivo**	25	7	32
Ø **DSA+ADHD**	1	0	1
Ø **ADHD+DOP**	0	0	0
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	**36**	**6**	**42**
Ø **Socio-economico**	0	0	0
Ø **Linguistico-culturale**	12	0	12

Ø **Socio-economico + linguistico culturale**	21	6	27
Ø **Linguistico culturale con sospetto Diversamente abile**	2	0	2
Ø **Disagio comportamentale/relazionale**	1	1	2
Ø **Altro**	0	0	0
Totali	**120**	**42**	**162**
% su popolazione scolastica	20%	20%	20%
N° PEI redatti dai GLO	44	9	53
N° PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	40	27	67
N° PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	36	6	42

A. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (laboratori classi, classi aperte, ecc.)	**Sì**
Assistente Educativo e Culturale	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
Funzioni strumentali / coordinamento	2 per area inclusione e 2 per area intercultura/integrazione	**Sì**
Referenti di Istituto (BES, NAI…)	2 referente BES 2 referente NAI / svantaggio linguistico e culturale	**Sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	1 pedagogista 1 psicologa	**Sì**
Docenti tutor/mentor		**No**

B. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	Sì / No
Docenti curriculari	Partecipazione ai GLO	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Presenza commissione BES-Stranieri	**No**
Docenti di sostegno	Partecipazione al GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**Sì**
	Collaborazione con i docenti	**Sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**No**
D. Coinvolgimento famiglie	Condivisione PEI-PDP e scelte educative	**Sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Sì**
	Percorsi di formazione specifici	**Sì**
	Informazione/formazione genitoriale su psicopedagogia dell'età evolutiva	**Sì**
	Condivisione percorsi orientativi	**Sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Sì**
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti ASST-LOMBARDIA	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì**
	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Rapporti con NPI / UONPIA	**Sì**
	Informazione	**Sì**

	Consulenza	**Sì**
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**Sì**
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**Sì**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**Sì**
	Didattica Digitale Integrata supporto agli alunni con disabilità.	**Sì**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.				X	

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

PARTE II
a.s. 2024/2025

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

LA SCUOLA:

- Orienta la sua azione educativa e didattica in funzione dell'integrazione e dell'inclusione, coinvolgendo tutto il personale che opera al suo interno.
- Crea una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (F.S. e commissioni).
- Predispone una procedura di segnalazione alunni con BES che viene rilevata in prima istanza, attraverso l'osservazione dei docenti curriculari e prevede successivamente il coinvolgimento di altre figure interne di riferimento (pedagogista, psicologa, ...).
- Richiede la collaborazione della famiglia nella segnalazione del disagio ai Servizi esterni competenti (ASST del territorio e/o Servizi Sociali) e nella elaborazione di un progetto educativo mirato (PEI, PDP).
- Collabora con i Servizi competenti per l'attuazione di interventi integrati.
- Promuove un sistema interno di supporto ai docenti (Consulenza, fornitura di materiale, …).
- Avvia e/o mantiene una stretta collaborazione con gli Enti Locali, i Servizi territoriali, enti e associazioni private che possano contribuire all'inclusione degli alunni con BES.

Figure e organico all'interno della scuola: compiti e responsabilità.

- **Il Dirigente Scolastico e i suoi Collaboratori**: si adoperano affinché l'Istituto si organizzi internamente per migliorare il livello di inclusività, nel rispetto delle disposizioni vigenti e delle delibere degli organi collegiali, attraverso l'impiego ottimale delle risorse umane e materiali a disposizione; coordinano i rapporti con le strutture territoriali pubbliche e private.
- **Le Funzioni Strumentali per l'Inclusione e per l'Integrazione**: coordinano il lavoro del GLI e del personale affidato alle varie classi per il supporto agli studenti (docenti di sostegno, educatori, facilitatori/mediatori linguistici-culturali); raccolgono periodicamente informazioni presso i Coordinatori di Classe circa i bisogni educativi emergenti ed il progresso delle azioni in corso; collaborano con il personale amministrativo aggiornando in tempo reale il data-base con le informazioni relative agli alunni con BES; raccolgono e conservano al termine dell'anno scolastico i PEI e i PDP; tengono i necessari collegamenti con gli specialisti interni ed esterni.

- **Le altre Funzioni strumentali**: orientano gli interventi della scuola, nel proprio ambito di competenza, per l'applicazione nel dettaglio del PAI, in collaborazione con i consigli di classe.
- **Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione**: rileva i dati degli alunni con BES presenti nell'Istituto; elabora dei percorsi didattici per l'inclusione, suggerisce strategie organizzative efficaci, promuove la collaborazione con enti pubblici e privati del territorio. Raccoglie e mette in rete le esperienze significative attuate nei vari plessi; valuta ogni anno il livello di inclusività raggiunto; elabora il PAI; rileva e individua i bisogni formativi dei docenti e del personale ausiliario interno/esterno.
- **I docenti di classe**: rilevano gli alunni con BES presenti attraverso l'osservazione diretta, si confrontano con le altre figure interne alla scuola per la scelta degli interventi appropriati, programmano azioni educativo/didattiche mirate, coinvolgono le famiglie nel percorso educativo degli alunni, operano con i Servizi presenti sul Territorio e gli specialisti, elaborano il PEI e PDP per gli alunni con BES.
- **I docenti per il Sostegno**: supportano la classe nell'adozione di strategie pedagogiche e pratiche metodologiche e didattiche finalizzate all'Inclusione degli alunni con disabilità e al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati. Collaborano strettamente con i servizi presenti nel territorio e gli specialisti. Partecipano alla stesura del PEI e ne curano la redazione. Partecipano ai GLO per la stesura dei PEI.
- **Pedagogista**: interviene per attività di consulenza ai docenti, ai genitori, agli alunni, sulla gestione della classe; svolge azioni di raccordo con la NPI e i Servizi sociali.
- **Sportello di Ascolto Psicologico**: svolge attività di ascolto ai docenti, ai genitori e agli alunni, con l'intento di accogliere eventuali istanze di disagio ed orientare l'utenza verso percorsi idonei.
- **- Il DSGA:** fornisce al GLI e allo staff del DS, con tempestività e trasparenza, i dati relativi alle risorse finanziarie e strumentali a disposizione dell'Istituto, verifica la compatibilità economica/finanziaria dei progetti; coordina l'attività del personale amministrativo a supporto delle azioni di gestione delle risorse umane, economiche e progettuali; coordina l'attività dei collaboratori scolastici con particolare riguardo alle situazioni in cui sia necessario una specifica attenzione nella gestione delle autonomie degli studenti.

Figure esterne che operano all'interno della scuola.

- La Pedagogista.
- La Psicologa (Sportello di Ascolto - Scuola Secondaria di I grado).
- Gli Assistenti/Educatori per le relazioni e la comunicazione.
- I Facilitatori linguistici per l'alfabetizzazione L2.
- I Mediatori culturali per i colloqui con le famiglie di alunni stranieri.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

Data la presenza di numerosi alunni con BES nell'Istituto, la Commissione GLI sollecita la partecipazione a corsi di formazione per affrontare con efficacia e competenza la didattica nella classe con esperti in pratiche didattiche inclusive.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

- **valutazione in ingresso**, utile a individuare il livello di partenza di ciascun alunno, a evidenziare eventuali lacune e difficoltà nella classe, a predisporre un percorso didattico flessibile che tenga conto delle specificità degli allievi.
- **valutazione in itinere**, utile a rilevare il livello di apprendimento di ciascun alunno al termine di tappe significative del percorso didattico e a rivedere metodi e strategie di insegnamento/apprendimento se necessario.
- **valutazione a fine percorso** sui livelli di competenza raggiunti.

Nella valutazione degli alunni con BES si terranno in considerazione gli obiettivi indicati nel PEI o nel PDP, si applicheranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative indicate nel documento, si valorizzeranno i progressi compiuti rispetto al punto di partenza.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

Il sostegno è finalizzato all'inclusione e prevede la collaborazione di più figure professionali:

- Tutti docenti della classe
- i docenti di sostegno assegnati alla classe
- i docenti dell'organico potenziato
- la pedagogista di Istituto
- assistenti/educatori comunali
- personale ATA

Il numero di ore assegnato a ciascun alunno per il sostegno sarà calcolato tenendo conto della gravità della disabilità, come indicato nella relazione dell'equipe della NPI, e del monte ore complessivo per il sostegno.

Il numero di ore assegnato per l'assistenza sarà erogato dall'Ente comunale in base alle richieste inoltrate.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

La collaborazione esterna alla scuola per l'inclusione degli alunni con BES può contare su servizi pubblici e privati:

- NPI Legnano, Parabiago, Busto Arsizio, Magenta
- UONPIA di Rho-Garbagnate
- Don Gnocchi Legnano
- AIAS Busto Arsizio
- Azienda So.LE
- Cooperativa La Ruota Parabiago
- Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus
- Servizio Sociale del Comune
- Centro di Aggregazione Giovanile (C.A.G.)
- Assessorato alle Attività educative per i servizi integrativi e progetti nelle scuole

Nel territorio operano numerosi altri centri privati con psicologi, pedagogisti, neuropsichiatri, logopedisti; sono presenti associazioni per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati, oratori e associazioni con servizi di doposcuola per gli alunni disagiati della scuola primaria e secondaria di I grado.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

La collaborazione della famiglia e il suo coinvolgimento attivo nel processo di inclusione di tutti gli alunni con BES sono considerati determinanti e necessari, pertanto le famiglie:

- parteciperanno ai colloqui ordinari e straordinari per l'aggiornamento dell'andamento didattico educativo;
- concorderanno con i docenti le strategie da porre in essere a casa e a scuola;
- condivideranno con i docenti gli strumenti e le misure previste nel PEI/PDP;
- parteciperanno e collaboreranno agli incontri/attività con specialisti.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Il percorso didattico–formativo comporterà la scelta di attività adatte al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento con attenzione ai bisogni specifici degli alunni, con progetti laboratoriali, interdisciplinari e cooperativi a classi aperte.
Il Collegio dei Docenti presenta e approva progetti di Istituto e di plesso finanziati con il Diritto allo Studio e con il Fondo di Istituto; inoltre valuterà attentamente le proposte dell'Assessorato alle Attività Educative, dell'ASST Ovest Milanese, delle Associazioni private del territorio e si aderirà ai progetti ritenuti più significativi per l'inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Oltre alle risorse del FIS, le fonti di finanziamento dell'Istituto saranno costituite da:

- contributi diritto allo studio
- contributo volontario delle famiglie
- contributo Comitato genitori dei vari plessi
- AAFPI

L'Istituto provvederà a mantenere costante l'attenzione ad eventuali quote messe a disposizione durante l'anno dai vari Enti pubblici (UE, MIM, Regione Lombardia, USR, Comune, ecc.).

A tale proposito il gruppo GLI, sentite le richieste avanzate dai Team insegnanti, propone l'acquisto di alcuni ausili didattici per una didattica più inclusiva:

- Leggo, scrivo, imparo con la CAA - Il mio promo Quaderno degli apprendimenti - Ed. Gaia (Primaria e Secondaria);
- Leggo, scrivo, imparo con la CAA (Vol .A_B) - Prerequisiti di base -Ed. Gaia (Primaria e 1 per la Secondaria);
- Formulario di matematica - ED. Erickson (Scuola Secondaria);
- Dizionari illustrati di inglese (Scuola primaria e secondaria) - Spagnolo – Francese ((Scuola Secondaria).
- D-Pad - Comunicatore (Sc. Primaria);
- Symwriter Bjoy ring mouse (Sc. Primaria);
- Software: Symwriter (Scuola primaria e Secondaria);
- Giochi didattici e materiale vario per la manipolazione: Puzzle tematici (il planisfero …); Lego grandi; plastilina/das (Scuola Primaria – Secondaria).

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il PAI trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità" che si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Nell'Istituto si attua da anni il Progetto di continuità e accoglienza per il raccordo tra scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado. La Commissione Orientamento ogni anno mette in atto un progetto che prevede attività didattiche concordate dai docenti, visite alle scuole, compilazione di schede di osservazione, colloqui per il passaggio di informazioni con l'obiettivo di inserire ciascun alunno nella classe più adatta, in modo che possa vivere serenamente il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Le azione intraprese dall'Istituto sostengono l'intera progettazione per prevenire forme di dispersione scolastica e di disagio sociale e consentire a tutti gli studenti di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 27/06/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO